

ALLEGATO pro tempore a.s. 2022/2023 al P.T.O.F 2022-2025

Regolamento Esame di Stato conclusivo del I ciclo

INDICE

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento	3
--------------------------	---

CAPITOLO 1

Ammissione all'esame di Stato a.s.2022/2023

Ammissione all'Esame di Stato e scrutinio finale	3
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo	3
Criteri per il voto di ammissione	4
Criteri per l'assegnazione dei crediti/bonus e del 10 e Lode	4

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

La prova scritta di italiano	5
La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche	5
La prova scritta di lingue straniere	5
Il colloquio	6
Valutazione finale	6

CAPITOLO 3

Criteri per la conduzione del Colloquio

Stesura e presentazione	7
Valutazione della prova orale	7
Griglia di valutazione della prova orale	8

INTRODUZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2023, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.
- Nota ministeriale del 7 febbraio 2023

CAPITOLO 1

Scrutinio finale e requisiti di ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado **sono ammessi all'esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, **la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo**.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 e Circolare MIUR prot.n.1865/2017 in conformità

con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Criteri per il voto di ammissione

Come previsto nel documento di valutazione della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "E. da Piandimeleto", in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti del 28/04/2023 considerando la media ponderata delle medie finali dei tre anni con le percentuali **20% primo anno, 20% secondo anno e 60% terzo anno**:

- a. il voto di ammissione, anche inferiore a sei decimi, ottenuto dalla media dei voti dello scrutinio finale, viene espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali;
- b. il consiglio di classe, tenuto conto dei progressi conseguiti dall'alunno nel percorso scolastico triennale e della lodevole partecipazione ad attività extra curricolari, può decidere a all'unanimità di arrotondare all'unità superiore la frazione del voto di ammissione espresso in frazioni decimali.

Criteri per l'assegnazione dei crediti/bonus e del 10 e Lode

Viene concesso un bonus di 0,30 sulla media di ammissione all'alunno che si presenta con i seguenti requisiti:

- a. media delle valutazioni del comportamento nel triennio pari o superiore a 8,50 e non inferiore a 9 nel terzo anno;
- b. assenza di insufficienze nel corso dell'ultimo anno in entrambi i quadrimestri.

Viene, altresì, concesso dal consiglio di classe un bonus di 0,10 sulla media di ammissione all'alunno/a che abbia partecipato ad almeno 3/5 delle seguenti attività extrascolastiche:

- a. M'illumino di meno
- b. Uscita didattica al Museo della linea gotica
- c. Partecipazione ai giochi matematici
- d. Partecipazione individuale nel corso del triennio a prove, gare sportive, concorsi attinenti all'ambito scolastico con qualificazione almeno alle fasi provinciali
- e. Partecipazione individuale a gare e/o concorsi (tra alunni provenienti da più Istituti) attinenti all'area artistico-culturale in ambito scolastico ottenendo risultati tra i primi 3 posti nel triennio.

I bonus di 0,30 e di 0,10 sono cumulativi, per un massimo di 0,40 e verranno sommati alla media reale, prima dell'arrotondamento previsto dalla normativa, del voto di ammissione.

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da **tre prove scritte** ed **un colloquio**. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1. prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3. prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune

Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con **disabilità** e con **disturbi specifici di apprendimento**, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con **altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato

Il colloquio avrà una durata di circa 30 minuti ad alunno.

Il calendario delle prove orali è stabilito dal Dirigente e approvato in sede di seduta preliminare.

Valutazione finale

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla **media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio**. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la **lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale**.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

CAPITOLO 3

Criteria per la conduzione del Colloquio

Il colloquio d'esame parte dell'elaborato presentato dal candidato. L'elaborato riguarda un **argomento** condiviso dall'alunno con i docenti della classe d'appartenenza, **proposto dal candidato e concordato con i docenti entro e non oltre il 10 maggio 2023**. L'argomento è individuato per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti. L'elaborato va **trasmesso al Consiglio di classe in modalità telematica entro e non oltre il 10 giugno 2023, nella piattaforma di Classroom nella classe "Esame classe 3^X" nel lavoro "Consegna elaborato finale"**, secondo le modalità specificate dai docenti coordinatori.

Stesura e presentazione

1. L'elaborato consiste in un prodotto originale, dovrà avere carattere interdisciplinare e dovrà partire da elementi e/o interessi personali dello studente.
2. I collegamenti con le diverse discipline dovranno riguardare argomenti affrontati in questo anno scolastico o durante il triennio, potrà comprendere anche sviluppi che rappresentino un approfondimento rispetto al programma e prevedere un contributo personale da parte dello studente.

L'elaborato dovrà comprendere:

- una **copertina con titolo** riferito alla tematica scelta;
- un **testo con le motivazioni** della scelta dell'argomento;
- una **mappa concettuale** che faccia comprendere l'interdisciplinarietà come aiuto per visualizzare il percorso;
- per ciascuna disciplina documenti, immagini e concetti significativi con collegamenti all'argomento scelto.

L'elaborato dovrà essere presentato dall'alunno in **formato digitale** (si consiglia l'utilizzo di Presentazioni di Google) e potrà essere corredato da prodotti extra (tavole da disegno, oggetti artistici di propria realizzazione, modellini dinamici e non, ecc...).

Valutazione della prova orale

La **valutazione della prova orale** si baserà sui seguenti indicatori:

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum.
2. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.
3. Capacità di argomentare in maniera personale, rielaborando i contenuti acquisiti.
4. Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio specifico.
5. Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.
6. Realizzazione dell'elaborato, originale e pluridisciplinare.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	6	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con padronanza i loro metodi.	9	
	VI	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	6	
	III	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite istituendo semplici e parziali collegamenti tra le discipline	7	
	IV	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	8	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	9	
	VI	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	5	
	II	È in grado di ripetere argomentazioni semplici, su argomenti conosciuti	6	
	III	È in grado di formulare argomentazioni personali se guidato e solo in relazione a specifici argomenti	7	
	IV	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	8	
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	9	
	VI	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	5	

semantica, con specifico riferimento al linguaggio specifico	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, parzialmente con linguaggio specifico	7	
	IV	Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico	8	
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico, vario e articolato	9	
	VI	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6	
	III	È in grado di compiere un'analisi semplice della realtà sulla base di una riflessione guidata sulle proprie esperienze personali	7	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	8	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	9	
	VI	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	10	
Realizzazione dell'elaborato, originale e pluridisciplinare	I	L'elaborato è superficiale, non sempre corretto e/o frammentario, poco preciso e confuso	5	
	II	L'elaborato è corretto ma limitato agli aspetti essenziali degli argomenti trattati	6	
	III	L'elaborato è adeguato e gli argomenti sono trattati in maniera abbastanza corretta	7	
	IV	L'elaborato è corretto, e gli argomenti trattati sono pertinenti	8	
	V	L'elaborato è corretto, e gli argomenti trattati sono pertinenti e abbastanza originali	9	
	VI	L'elaborato è approfondito, e gli argomenti trattati sono pertinenti, originali e personali	10	
Punteggio totale della prova				

Approvato dal Collegio dei docenti in data 28/04/2023